



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Bando per l'ammissione al MASTER II livello in:

Sicurezza ambientale, energetica e transizione ecologica. Aspetti normativi e geopolitici europei

Attivato dalla Scuola di GIURISPRUDENZA
Anno accademico 2023/2024

Decreto rettorale n. 207 del 3 luglio 2023 di emanazione del Manifesto degli studi dell'Università di Camerino per l'Anno Accademico 2023/2024

Direttrice del Corso: prof.ssa CATIA ELIANA GENTILUCCI

Vice-Direttrice del Corso: prof. PIERGIORGIO FEDELI

Componenti del Consiglio Scientifico proff: Catia Eliana Gentilucci, Piergiorgio Fedeli, Maria Pia Gasperini, Maria Paola Mantovani, Marco Giovagnoli, Giuseppe Losito, Roberto Oreficini Rosi, Marco Di Stefano e Massimo Planera.

Sede amministrativa del corso: Scuola di Giurisprudenza

Segreteria organizzativa: catiaeliana.gentilucci@unicam.it

Segreteria didattica: catiaeliana.gentilucci@unicam.it

Sito Internet: <https://www.unicam.it/ateneo/bandi>

Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscere in maniera approfondita gli organismi, la normativa e le corrette prassi che a livello nazionale, europeo e sullo scenario globale concorrono nella gestione dell'ambiente, al fine di acquisire competenze all'utilizzo degli strumenti metodologici e pratici avanzati in materia ambientale per l'attuazione di politiche europee di sostenibilità e strategie aziendali sostenibili.

Art. 2 - COMPETENZE PROFESSIONALI SVILUPPATE / PERFEZIONATE

La conoscenza degli obiettivi verso i quali tendono gli organismi nazionali e sovranazionali consente la gestione più agevole delle verifiche sulla corretta attuazione delle strategie aziendali, al tempo stesso consente all'imprenditore di poter perseguire correttamente un business ambientale sostenibile

Art. 3 - PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI O DI MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE O DEL RUOLO GIÀ RIVESTITO

Nell'area di verifica e controllo la conoscenza sistematica della materia ambientale accresce la capacità dell'azione di prevenzione degli organismi preposti, mentre in ambito aziendale rendere agevole l'analisi delle strategie dei processi produttivi adeguati alle esigenze della sostenibilità ambientale.

L'approfondimento degli argomenti trattati agevola la preparazione a specifici concorsi, nei colloqui presso aziende e specializza quanti già operano nel settore a tutela dell'ambiente.

Art. 4 – PIANO DIDATTICO

Attività formative	CFU	Numero ore didattica assistita					N. Ore di studio individuale
		Lezioni solo in presenza	Lezioni solo online	Lezioni in modalità mista	Didattica alternativa*	e-learning	
<p>I AMBITO: Geopolitica, sicurezza e normativa europea</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Evoluzione della tutela ambientale nel diritto internazionale alla luce dello sviluppo; ✓ I ritardi delle rinnovabili e la semplificazione legislativa; ✓ Ecologia politica: ambiente e coesione sociale; ✓ Diritto di accesso alle informazioni ambientali; ✓ Climate change litigation e prevenzione dei conflitti ambientali; ✓ L'Agenda 2030 e le politiche europee per lo sviluppo sostenibile; ✓ Criminalità organizzata e eco reati; ✓ Strategia dell'Unione Europea e legislazione italiana. Impatti geopolitici. ✓ Impatto geopolitico della BRI e geopolitica dell'energia. 	9			50	10	25	140
<p>II AMBITO: Human security e sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspetti normativi ed economici a tutela del rischio ambientale; ✓ Food education, tutela dei consumatori e la sfida della sostenibilità; ✓ Human security e migrazioni per motivi climatici; ✓ La politica dell'Alleanza Atlantica per fronteggiare le sfide e le minacce attuali e future; ✓ Piano d'azione per rafforzare la politica di sicurezza e di difesa dell'UE entro il 2030. ✓ Sostenibilità ambientale: significato, evoluzione, sviluppo sostenibile. ✓ Approfondimento delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale ed all'evoluzione dei criteri per proteggere l'ambiente, preservare le risorse del pianeta terra, garantire la crescita economica e promuovere l'uguaglianza. ✓ I cambiamenti climatici e gli obiettivi da raggiungere in ambito ambientale, economico e sociale entro il 2030. 	9			50	10	25	140
<p>III AMBITO: Sicurezza ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ciclo di gestione del rischio nelle emergenze ambientali: Il concetto di rischio; i rischi, scenari conseguenti e impatti; la Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi; Il concorso delle Amministrazioni Pubbliche statali e locali, nelle emergenze ambientali potenziali o in atto. Le politiche integrate di sicurezza. ✓ <i>Salute e sicurezza degli operatori, della popolazione e degli animali nelle emergenze ambientali. Sicurezza ambientale e tutela della</i> 	9			50	10	25	140

<p><i>salute pubblica. Attività veterinarie nelle pandemie e nelle situazioni emergenziali e di compromissione ambientale. Effetti e ricadute sugli operatori e sulla popolazione nelle emergenze ambientali.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rischi ambientali, antropici e da incendi boschivi: Eventi meteorologici, conseguenze ambientali, strategie di adattamento. La compromissione ambientale nei rischi antropici; le attività a rischio di incidente rilevante; il trasporto di merci e sostanze pericolose; gli incendi boschivi e di interfaccia; ✓ Rifiuti: un'emergenza nell'emergenza. Trasparenza, informazione e smaltimento dei rifiuti che si generano nelle situazioni calamitose; Lo smaltimento illecito dei rifiuti. Il diritto alle informazioni ambientali. ✓ Sicurezza ambientale e tutela della salute. 							
<p>IV AMBITO: Transizione ecologica</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La strategia nazionale sull'economia circolare: come "riciclo" e quale cambiamento di paradigma volto alla ricerca di nuovi modelli di consumo; ✓ L'idrogeno ed il suo ruolo nella transizione energetica; ✓ Il concetto di End of Waste: analisi dei Regolamenti Europei ad oggi emanati in materia di End of Waste; ✓ La responsabilità da reato degli enti - D. LGS. 231/01: criteri oggettivi d'imputazione e l'attività degli organismi di vigilanza; ✓ Sistemi di prevenzione della corruzione e approfondimento sulla criminalità ambientale: elementi di intelligence e analisi; tecniche di analisi investigativa; indagini economico-finanziarie: cenni sulla normativa e rilevanza dell'aggressione ai patrimoni illecitamente acquisiti nel contrasto alla criminalità ambientale organizzata; ✓ Le fonti rinnovabili di energia nel PNRR e gli obiettivi europei per la transizione energetica. 	9			50	10	25	140
<p>V AMBITO: Sicurezza energetica</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Geopolitica globale della sicurezza energetica; ✓ La semplificazione nei procedimenti autorizzatori: L'autorizzazione integrata e ambientale e il ruolo dell'ISPRA ✓ La normativa europea nei procedimenti di autorizzazione integrata ambientale. Best available techniques: verifiche di conformità e applicazione nelle AIA di competenza statale; ✓ Analisi dei rischi e valutazioni di sicurezza per le attività industriali ritenute strategiche al fine della sicurezza energetica internazionale; ✓ Diversificazione dell'approvvigionamento energetico. 	9			50	25	10	140
Totali	45			250	125	50	700
<p><i>*Per didattica alternativa si intendono attività didattiche assistite dal docente o esperto quali ad esempio: esercitazioni, laboratori, seminari, testimonianze di esperti, visite aziendali guidate, partecipazione a convegni. <u>Legenda</u>: esercitazioni (E), laboratori (L), seminari (S), testimonianze di esperti (T), visite aziendali guidate (V), partecipazione a convegni (C), Altro (A).</i></p>							

	CFU	N. ore
Stage	5	125
Prova Finale	10	250
Totale complessivo		1500
<i>Totale didattica assistita</i>		425

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Il percorso formativo ha durata di 12 mesi
2. Le lezioni inizieranno entro il mese di Ottobre dell'anno 2023 e si concluderanno entro il mese di Novembre dell'anno 2024. Le attività formative termineranno entro il mese di Ottobre dell'anno 2024.
3. La sede operativa del Corso è situata presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Camerino e le attività formative di didattica frontale/assistita si svolgeranno con le seguenti modalità operative: in aula, piattaforma webex, e-learning, esercitazioni pratiche.
4. Le lezioni frontali potranno svolgersi anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica per la didattica on-line (Cisco WebEx o altre tecnologie simili quali ad esempio Google Meet o MsTeams). Le indicazioni e le istruzioni verranno indicate agli iscritti al momento del loro utilizzo. Le prove di esame intermedie e finali si terranno in presenza, fatta eccezione solo per eventuali deroghe previste da accordi o convenzioni sottoscritte dal Rettore e salvo in situazioni di emergenza (ad esempio situazioni pandemiche) nel qual caso verranno fornite indicazioni dall'Ateneo.

Art. 6 - TITOLI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

1. Possono essere ammessi al Corso: Laureati in tutte le classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico conseguite ai sensi del D.M. 270/04 o conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti (D.M. 509/99 e Vecchio Ordinamento).
2. Può essere consentita l'iscrizione con riserva a candidati laureandi, in difetto della sola prova finale, purché conseguano il titolo richiesto come requisito di accesso al corso, entro il giorno antecedente l'avvio delle attività didattiche.

Art. 7 - TITOLI STRANIERI

1. Possono presentare domanda di iscrizione i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio fuori dal territorio nazionale equiparabile per livello, natura e contenuto e diritti accademici al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso. Per il riconoscimento si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'iscrizione resta tuttavia subordinata alla valutazione di idoneità.
 - a. amministrativa del percorso di studio, a cura della struttura tecnico-amministrativa dell'Amministrazione Centrale competente;
 - b. contenutistica, rispetto alle competenze acquisite, a cura del Consiglio Scientifico.

Art. 8 - NUMERO MINIMO E MASSIMO DI AMMESSI

1. Il Corso è a numero chiuso. Il numero minimo per l'attivazione è fissato in 30 iscritti e il numero massimo in 60;
2. Nel caso di superamento del numero massimo di iscritti, indicato al comma 1, gli ammessi vengono individuati in base alla procedura di selezione di cui all'articolo "Modalità di ammissione e selezione dei candidati".
3. Il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti non consente l'attivazione del Corso.

Art. 9- OBBLIGHI DI FREQUENZA E RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE IN CARRIERE PRECEDENTI

1. La frequenza alle attività didattiche non può essere inferiore al 75% del totale di quelle previste ed è obbligatoria per la totalità di quelle riservate a stage o tirocinio.
2. Possono essere riconosciute dal Consiglio Scientifico, come crediti acquisiti ai fini del completamento del Master universitario, con corrispondente riduzione del carico didattico formativo dovuto, le attività svolte in ambito universitario fino a un massimo di 20 CFU, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del Corso. Possono essere riconosciute allo stesso fine anche le conoscenze e le abilità professionali documentate, fino a un massimo di 12 CFU secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali riconoscimenti si possono cumulare fino a un massimo di 20 CFU.

Art. 10 - MODALITÀ DI AMMISSIONE E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. L'ammissione al Corso è condizionata anzitutto dal risultato della valutazione di idoneità, da parte del Consiglio Scientifico del Corso, che si basa sulla coerenza del curriculum accademico e professionale del candidato ed al rispetto dei requisiti di cui all'articolo "Titoli e requisiti per l'accesso al corso".
2. Qualora il numero delle domande di iscrizione ammissibili sia superiore al numero massimo dei posti disponibili, sarà attivata una procedura di selezione, da svolgersi con le seguenti modalità: valutazione di curriculum e titoli con definizione di una graduatoria.
3. Entro 5 giorni dalla data di scadenza per l'inoltro della domanda di iscrizione sarà comunicato a tutti i candidati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di iscrizione, l'esito delle verifiche di cui al comma 1 del presente articolo o l'eventuale attivazione della procedura di selezione di cui al comma 2, con le informazioni su luogo, date e orari di svolgimento e sui criteri di valutazione adottati.

Art. 11 - TERMINE E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. La domanda di iscrizione deve essere compilata ed inoltrata, **entro il 20 Agosto 2023**, esclusivamente tramite procedura informatizzata on-line, reperibile nell'apposita sezione del sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/> dove sarà possibile anche accedere a tutte le informazioni e le notizie aggiuntive relative alle stesse procedure di iscrizione. **Per informazioni sulla procedura di iscrizione on-line contattare la segreteria Tel. 0737402070; e.mail: segreteriastudenti.master@unicam.it.**

Al termine della compilazione non è richiesto il pagamento della I rata della quota di iscrizione, che andrà versata solo in seguito alla comunicazione di attivazione del corso, come specificato al seguente Art. 13.

2. A completamento della procedura di iscrizione on-line, oltre alla copia di un documento di identità, sarà chiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, il cui modello è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/iscrizionemaster>.
3. Coloro che hanno conseguito il titolo all'estero dovranno allegare ulteriore documentazione quale:
a) diploma originale di laurea tradotto e legalizzato; b) dichiarazione di valore; c) certificato di laurea

con esami sostenuti, tradotto e legalizzato; d) copia del permesso di soggiorno o della ricevuta di presentazione della domanda di rilascio dello stesso (solo studenti extra-comunitari, sia corsisti che uditori, che seguiranno il master in Italia). Il Comitato scientifico valuterà il titolo conseguito ai fini dell'ammissione al corso.

Art. 12 – DECADENZA, SOSPENSIONE O RINUNCIA

1. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Corso decade dalla qualità di corsista.
2. Il corsista che non consegua il titolo entro il termine previsto per la prova finale dell'anno di iscrizione decade dalla qualità di corsista. In casi eccezionali il Consiglio scientifico può prevedere una ulteriore sessione **da svolgersi comunque entro la conclusione dell'anno accademico di riferimento del corso.**
3. Il mancato pagamento della seconda rata, entro il termine di trenta giorni dalla scadenza, comporterà automaticamente la decadenza dall'iscrizione e la conseguente perdita del diritto di partecipare alle attività previste nel piano didattico del Corso nonché di conseguire il titolo finale.
4. In generale non può essere consentita la sospensione degli obblighi di frequenza. Solo nei casi di prolungata malattia (che supera la percentuale massima di assenza), di gravidanza o maternità/paternità (su richiesta dell'interessato), può essere concessa la sospensione della formazione al Corso, previa presentazione dell'istanza all'ufficio competente. In questi casi è possibile ottenere l'ammissione in sovrannumero all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente alla riedizione del Corso
5. Il corsista può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera, presentando apposita istanza. La rinuncia comporta la perdita dello status di corsista. All'atto della rinuncia il corsista non ha diritto al rimborso di eventuali tasse versate.

Art. 13 – QUOTE DI ISCRIZIONE

1. La quota di iscrizione ammonta a € 1.800 da versare come di seguito:

I rata: € 800 a conclusione della procedura di ammissione secondo le istruzioni comunicate con una e-mail di conferma dell'attivazione del corso che sarà inviata a tutti i candidati dalla segreteria organizzativa.

II rata: € 300 entro il 10 Febbraio 2024

III rata: € 400 entro il 10 Giugno 2024

IV rata: € 300 entro il 10 Settembre 2024.

Per coloro che saranno ammessi e rientrano nelle esenzioni e/o convenzioni in essere con UNICAM verrà applicata la quota di iscrizione corrispondente alla scontistica prevista.

2. Gli iscritti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti ad una contribuzione ridotta del 50% (non sono esonerati dal pagamento di tasse speciali eventualmente previste per i contributi di mora).
3. La rinuncia al Corso, anche come uditore, dopo la data del termine di presentazione della domanda di iscrizione, o la decadenza dall'iscrizione secondo le modalità descritte nel presente bando, non darà diritto

ad alcun rimborso delle quote versate.

4. I bonifici di pagamento effettuati dall'estero devono riportare nella causale, il nominativo del corsista e il titolo del corso e dovranno essere effettuati sul seguente conto: IBAN IT47A0306969088100000300018 BIC BCITITMM e va indicata BANCA INTESA SANPAOLO SPA.
5. L'Università di Camerino ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione aderendo all'iniziativa "PA 110 e lode" in base al quale si può prevedere un esonero parziale sulla quota di iscrizione ai corsi dell'Alta Formazione, incluso quello di cui al presente Bando, per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Si segnala che l'agevolazione economica di cui all'iniziativa "PA 110 e lode" si applica in misura coerente con un numero di iscrizioni che garantisca la sostenibilità del corso. Alla luce di tale riserva, il Direttore del corso oggetto del presente Bando prevede di applicare l'agevolazione di cui al presente comma nella misura **di 30% sulla quota di iscrizione dei dipendenti di PA, da non applicarsi in aggiunta alla già prevista riduzione per le Forze dell'Ordine (art. 13, comma 1).**

Art. 15 – BORSE DI STUDIO E ALTRI BENEFICI

La Regione Marche, sulla base delle indicazioni del Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro, intende sostenere la formazione post-laurea al fine di potenziare le competenze e le abilità dei giovani laureati residenti nel territorio marchigiano e, al fine di agevolare l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, propone incentivi al fine di consentire la partecipazione a master universitari organizzati nella regione, nelle altre regioni italiane e all'estero, con l'assegnazione di voucher a studenti e studentesse migliorando anche il divario di genere, affinché la persona sia posta al centro della costruzione del proprio processo formativo professionale.

(rif. <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Alta-Formazione>)

Art. 16 – PROVA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

1. A conclusione del Corso solo gli iscritti che: risulteranno in regola con gli obblighi formativi richiesti; avranno frequentato almeno il 75% del corso (del totale delle ore); avranno compilato il questionario on-line di valutazione del corso disponibile nel sito di Ateneo collegandosi al link <http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it>; potranno sostenere la prova finale, che si svolgerà con le seguenti modalità: Discussione elaborato individuale il cui argomento verrà concordato con il comitato scientifico del corso
2. Le eventuali verifiche intermedie dei moduli danno luogo a valutazioni espresse in 30mi. La prova finale dà luogo a una votazione espressa in 110mi
3. Sostenuta con esito positivo la prova finale e compilato il questionario on-line di valutazione del corso, l'Università di Camerino rilascerà un: Diploma di Master Universitario di II livello.

Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati e dagli iscritti con la domanda di iscrizione sono trattati nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
2. La domanda d'iscrizione al Corso, anche come Uditore comporta, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove di selezione siano pubblicati sul sito

internet dell'Ateneo e vengano trattati esclusivamente a fini statistici e di analisi di efficacia dei processi formativi.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Elena Cardellini ([e.mail: elena.cardellini@unicam.it](mailto:elena.cardellini@unicam.it), numero tel.0737 402132), Manager didattico della Scuola di Giurisprudenza.

Il Direttore Generale